

# ARTEA

*Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura*

## **Sostegno allo sviluppo Rurale ed Interventi strutturali**

**Decreto**

**n. 157**

**del 16/12/2019**

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM vitivinicolo\_ Piano Nazionale di Sostegno 2019/2023. Misura Investimenti - Campagna viticola 2019/2020 Assegnazione delle risorse finanziarie 2020 alle domande presentate ai sensi del Decreto ARTEA n. 111 del 18/09/2019. Notifica personale ai soggetti in elenco.

**Allegati:**

---

- Allegato 1 Graduatoria delle domande annualità 2020.

---

*Proponente:* Stefano Segati

*Estensore:* Pierluigi Paliotto

*Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 60/99.*

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione "Amministrazione trasparente"

## IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Preso atto del D.M. del 13 novembre 2001, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole ha riconosciuto ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione "Garanzia", ai sensi del D. Lgs. 165/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. del 12/03/2003, con il quale il Ministero delle politiche Agricole ha esteso il riconoscimento di ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione "Garanzia", al Settore vitivinicolo - Ristrutturazione e riconversione vigneti;

Visto altresì il D.M. n. 3458 del 26/09/2008 – Riconoscimento Organismi pagatori;

Visto il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visti in particolare gli articoli 43 e 50 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1308/2013 che prevedono tra le misure di sostegno specifiche del settore vitivinicolo, la misura degli Investimenti volta a migliorare il rendimento globale dell'impresa ed il suo adeguamento alle richieste del mercato ed ad aumentarne la competitività;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (CE) 2017/256 della Commissione del 14 febbraio 2017;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni, in particolare l'articolo 71, che prevede, tra l'altro, l'obbligo del mantenimento per cinque anni dei beni acquistati con il contributo ricevuto;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, che detta, tra l'altro, disposizioni per il riconoscimento dei casi di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali" ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 ed in particolare l'art. 6 dell'allegato I, in cui, ai fini della definizione di micro imprese, piccole e medie imprese, sono determinati i dati delle imprese da prendere in riferimento;

Visto il decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 14 febbraio 2017, n. 911 "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti", così come modificato dal decreto ministeriale 3843 del 3 aprile 2019, avente per oggetto "Modifica dei Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017 n. 911 e del 3 marzo 2017 n. 1411 relativi alle disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Termini di presentazione domande di aiuto.";

Considerato che con nota del 20 febbraio 2019, prot. n.84425, la Regione Toscana ha comunicato al Ministero l'intenzione di attivare la misura degli Investimenti per la campagna 2019/2020 nell'ambito del Programma nazionale di sostegno;

Visto il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura relativo al periodo di programmazione 2019/2023, notificato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali alla Commissione della Unione Europea in data 1 giugno 2019;

Visto il decreto ministeriale n. 3825 del 10/07/2019, con il quale è stata disposta la sostituzione dell'allegato I al decreto n. 911/2017, sopra citato, inserendo gli specifici criteri di demarcazione, nonché il relativo sistema di controllo attuati dalla Regione Toscana, e la sostituzione dell'allegato II al medesimo decreto, inserendo, tra le operazioni finanziabili nella Regione Toscana, l'acquisto di barriques e dei vasi vinari in legno di capacità inferiore a 500 litri;

Vista la deliberazione Giunta regionale n. 477 dell'8 aprile 2019, con la quale, tra l'altro, è stata attivata la misura degli investimenti inserita nel Programma nazionale di sostegno per la campagna 2019/2020, destinandole risorse pari a euro 1.000.000,00;

Visto il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura relativo al periodo di programmazione 2019/2020, notificato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo (di Ministero) alla Commissione della Unione Europea in data 01 marzo 2018;

Vista la circolare AGEA coord.n. 47789 del 29 maggio 2019 \_ Decreto Ministeriale n. 3843 del 30/04/2019 in modifica del Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2017 n. 911 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del DM del 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

Vista la circolare AGEA n. 56742 del 3 luglio 2019 OCM Unica Regolamento (Ue 1308/2013 – P.N.S. Vitivinicolo -art. 50) Misura Investimenti. (Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150).D.M. 911/2017 e successive modifiche ed integrazioni. Campagna 2019/2020;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1054 del 5/8/2019 "Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Determinazioni per l'applicazione della misura degli investimenti inserita nel Programma nazionale di sostegno ed individuazione del peso ponderale da applicare ai criteri di priorità da utilizzare per

la valutazione delle domande Campagna Vitivinicola 2019/2020”, che, tra l’altro:

- dispone che le modalità operative della misura Investimenti, nonché le procedure tecnico amministrative per la presentazione delle domande, per la definizione della loro istruttoria, dei controlli e della gestione del flusso delle informazioni siano definite da ARTEA, anche sulla base delle disposizioni nazionali e delle modalità stabilite dall’Organismo di Coordinamento AGEA;
- dispone che siano demandate ad ARTEA anche le attività istruttorie, la definizione della graduatoria, le assegnazioni del contributo ed i controlli amministrativi ed in loco, nonché le modalità operative di gestione della misura al fine di consentire ad ARTEA stessa di disporre delle informazione da inviare alla Commissione europea in merito agli indici di valutazione della efficacia della misura, come previsto nel programma nazionale di sostegno;

Visto il bando emesso con decreto del Direttore di ARTEA n. 111 del 18/09/2019 “Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM vitivinicolo\_ Piano Nazionale di Sostegno 2019/2023. Misura Investimenti - Campagna viticola 2019/2020. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento, definizione della graduatoria, controlli in loco e pagamento dei contributi. Anno finanziario 2020”;

Dato atto che al termine del periodo di raccolta delle domande iniziali risultano essere state presentate n. 218 domande delle quali ammissibili n. 209 per un contributo complessivo richiesto di € 2.541.481,40;

Considerato pertanto che le risorse finanziarie disponibili ai fini della graduatoria pari ad € 1.000.000,00, risultano inferiori alle richieste;

Ritenuto necessario per quanto sopra indicato, di predisporre la graduatoria delle domande dell’anno finanziario 2020, sulla base del punteggio attribuito a ciascuna domanda e in caso di parità di punteggio in ordine all’età più giovane del richiedente/rappresentante legale, individuando le domande finanziabili con le risorse attualmente disponibili e le domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie;

Considerato che, per quanto precede, sono indicate nella colonna “note” dell’elenco allegato n. 1 al presente atto:

- le domande finanziabili con le risorse disponibili (FINANZIABILE);
- le domande non finanziabili per carenza di risorse (NON FINANZIABILE);
- le domande non ricevibili per doppia presentazione (NON AMMISSIBILE);

Dato atto che i soggetti beneficiari inseriti nella graduatoria nella posizione di ‘FINANZIABILE’ devono presentare la domanda di ‘pagamento Saldo’ entro 15 marzo 2020;

Dato atto che per le domande il cui contributo concesso è superiore a € 25.000,00, i relativi beneficiari devono essere inoltrate, utilizzando l’applicazione presente nel Portale di ARTEA, le informazioni necessarie ad ARTEA per procedere alla richiesta presso la Banca Dati Informazioni Antimafia in applicazione della normativa antimafia prevista dal ‘Codice delle leggi antimafia’ di cui al D.L. n. 159/2011, n. 159;

Ritenuto precisare che per tutte le domande presenti in graduatoria devono essere concluse tutte le verifiche istruttorie amministrative ed eventuali controlli in loco previsti dalla normativa vigente, e che pertanto l’inserimento in graduatoria non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Dato atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione

Toscana rappresenta una notifica personale a ciascuna azienda presentatrice della domanda ed assolve alla comunicazione individuale ai fini della presentazione della DUA di “pagamento Saldo” e per la raccolta delle informazioni necessarie a richiedere la certificazione antimafia;

Dato atto che in caso di scorrimento successivo della graduatoria, determinato dalla disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, verranno redatti uno o più ulteriori decreti ARTEA nei quali saranno indicate le date di presentazione, per gli aventi titolo, della domanda di “pagamento Saldo”;

Dato atto che per le domande finanziabili in base agli eventuali scorrimenti, la finanziabilità e la data di presentazione per la domanda di pagamento Saldo, saranno notificate all’indirizzo PEC aziendale risultante dalla posizione Camerale (CCIAA);

Dato atto che le domande iniziali inserite nella graduatoria riferita alla dotazione finanziaria dell’annualità 2020 e non ammesse a finanziamento per esaurimento delle risorse disponibili, al termine dell’annualità finanziaria (15 ottobre 2020), decadono;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 66 del 29/06/2016 con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore “Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali”;

Per tutte le motivazioni indicate in narrativa:

#### DECRETA

1. di approvare, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1054 del 5/8/2019 l’allegato A “ Graduatoria delle domande 2020 ”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicando nella colonna “Note”:
  - con il termine “FINANZIABILE” le domande finanziabili;
  - con il termine “NON FINANZIABILE” le domande non finanziabili per carenza di fondi;
  - con il termine “NON AMMISSIBILE” le domande respinte;
2. di effettuare, per le domande “FINANZIABILI” inserite nell’elenco indicato al punto n.1, tutte le verifiche istruttorie amministrative ed i controlli in loco previsti dalla normativa vigente, stabilendo che l’inserimento nel suddetto elenco non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;
3. di stabilire che i soggetti beneficiari inseriti nella graduatoria nella posizione di ‘FINANZIABILE’ devono presentare la domanda di ‘pagamento Saldo’, conformemente alle disposizioni del Bando, entro 15 marzo 2020;
4. di stabilire che il Settore scrivente procederà, in funzione della disponibilità di fondi derivanti da economie e/o riassegnazioni di risorse nazionali e regionali, a rendere finanziabili secondo l’ordine di graduatoria le domande attualmente “NON FINANZIABILI” che potranno accedere ai finanziamenti;
5. che le ‘Procedurali attuative’ approvate con il presente atto si applicano alle domande presentate nella campagna viticola 2019/2020. Anno finanziario 2020.
6. la pubblicizzazione sul sito di ARTEA del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente  
*Stefano Segati*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.